

Codice A1604A

D.D. 1 dicembre 2016, n. 463

Canoni per l'uso delle acque pubbliche. Accertamento d'entrata di euro 16.807.433,71 sul capitolo 30615/2016 relativo alle posizioni debitorie presenti nella banca dati GeRiCa e riferite ad annualità precedenti al 2016.

il Dirigente

Visti l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e l'articolo 55 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 che conferiscono alla Regione la gestione del demanio idrico e in particolare la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche, introito e destinazione dei relativi proventi;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che innova e armonizza le regole contabili nella gestione dei bilanci pubblici, in particolar modo potenziando la funzione di competenza finanziaria;

constatato che prima dell'applicazione dei principi fissati dal d.lgs. 118/2011 le entrate regionali relative ai canoni per l'uso delle acque pubbliche sono state accertate dal Settore Ragioneria secondo il principio di cassa iscrivendo a bilancio le sole somme riscosse, non formandosi pertanto residui attivi sul capitolo di competenza, si rende ora necessario accertare, nel corrente esercizio finanziario, le somme dei canoni per l'uso di acqua pubblica dovute per le annualità pregresse ma non riscosse al 31 dicembre 2015;

considerato che, come emerso da incontri tecnici fatti con il Settore Ragioneria della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, detto accertamento consentirà, al fine di una corretta gestione del bilancio regionale secondo i dettami del d.lgs. 118/2011, il riallineamento degli incassi registrati nell'anno 2016 e seguenti ma riferiti a canoni dovuti per le annualità pregresse.

premesso che la banca dati relativa alla gestione e riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica (GeRiCa) è aggiornata sulla base dei provvedimenti e delle comunicazioni pervenute dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, nonché sulla base delle dichiarazioni degli utenti relativamente alla sussistenza delle condizioni di riduzione di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) e comma 2 del regolamento 6 dicembre 2004 n. 15/R;

considerato che nel presente accertamento non sono state considerate le annualità 2001, 2002 e 2003 in quanto, nel periodo di passaggio di competenza delle funzioni di gestione e introito dei canoni per uso di acqua pubblica dallo Stato alle Regioni, i versamenti sono stati effettuati in parte allo Stato e in parte alla Regione Piemonte;

ritenuto, invece, di considerare ai fini del presente accertamento anche quelle posizioni per le quali, a seguito di contestazioni da parte degli utenti, sono in corso accertamenti sulla reale sussistenza del credito mediante verifica con le Province piemontesi e la Città Metropolitana di Torino, rinviando l'eventuale stralcio o riduzione delle somme accertate con la presente determinazione al provvedimento annuale di riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa gestito dal Settore Tutela delle Acque;

viste le posizioni debitorie presenti nella banca dati GeRiCa per le quali è stata avviata una procedura di recupero del credito riferito ad annualità pregresse dovute negli esercizi di competenza e non versate alla data del 31 dicembre 2015, il cui ammontare risulta complessivamente pari a euro 16.807.433,71;

atteso che per gli importi iscritti al ruolo di Equitalia SpA è in corso l'attività di verifica delle somme effettivamente riscosse da Equitalia SpA al 31 dicembre 2015 e che pertanto la somma accertata con la presente determinazione potrà essere ulteriormente ridotta per effetto della predetta verifica;

dato atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero elevato di utenze, si utilizza il Codice Beneficiario 68327 "canoni acque pubbliche versanti diversi";

ritenuto di accertare la somma di € 16.807.433,71 sul capitolo n. 30615/2016, dando atto che le reversali d'incasso da emettere sono relative a versamenti effettuati dai soggetti debitori direttamente sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte, ovvero sul conto corrente postale n. 22208128;

ritenuto altresì di rinviare ad un successivo provvedimento il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa gestito dal Settore Tutela delle Acque entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale;

visto il Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

visto il Regolamento regionale 10 ottobre 2005, n. 6/R "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

Visto il D.lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di accertare, sulla base delle posizioni debitorie registrate nella banca dati di gestione e riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica (GeRiCa) per le quali è stata avviata una procedura di recupero del credito riferite ad annualità antecedenti a quella del 2016 e non versate alla data del 31 dicembre 2015, la somma di € 16.807.433,71 sul capitolo n. 30615 del bilancio 2016, ai fini della corretta imputazione degli incassi relativi a versamenti effettuati dai soggetti debitori direttamente sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte ovvero sul conto corrente postale n. 22208128. Le conseguenti operazioni contabili sono in capo alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Transazione elementare:

Conto finanz.: E.3.01.03.01.003

Transazione Unione Eur.: 2

Ricorrente: 1

Perimetro Sanitario: 1

di dare atto che le entrate relative a interessi per ritardato pagamento e a spese di notifica dei solleciti di pagamento saranno oggetto di separati accertamenti per cassa (allegato A/2 n. 4/2 § 3.7.1 del D.lgs. 118/2011);

di dare atto che trattandosi di versamenti dovuti da un numero elevato di utenze si utilizza il Codice Beneficiario 68327 "canoni acque pubbliche versanti diversi";

di procedere, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale, al riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa gestito dal Settore Tutela delle Acque.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo MANCIN